
Una Traccia per il cammino della Chiesa in Italia

Autore: Victoria Gómez

Fonte: Città Nuova

Dopo il convegno ecclesiale di Verona di cinque anni fa, la Chiesa italiana si dà un nuovo appuntamento, nel capoluogo toscano, dal 9 al 13 novembre. Un'occasione per leggere i segni dei tempi e rendere la Chiesa vicina alle persone e alla loro vita reale. Approntato lo strumento che accompagnerà questo percorso: l'Evangelii Gaudium di papa Francesco

Non un “documento”, non una lettera pastorale, ma un testo aperto per stimolare un coinvolgimento diffuso tra i cristiani e non solo, in Italia, verso il convegno ecclesiale nazionale di Firenze. Sarà infatti la città di **La Pira** ad ospitare dal 9 al 13 novembre la quinta edizione del grande raduno della Chiesa italiana che racconta i fatti e indica obiettivi tra pastorale, liturgia e impegno nella società dei cattolici italiani.

Destinatari di questo strumento presentato a Roma in conferenza stampa da **mons. Nosiglia, arcivescovo di Torino e presidente del Comitato preparatorio del 5° convegno ecclesiale nazionale**, sono gli operatori pastorali nelle Chiese locali. Tutti coloro cioè che svolgono nelle comunità cristiane un compito educativo e formativo. La *Traccia*, già disponibile sul sito web www.firenze2015.it e nei social media, è volutamente non esaustiva ed è accompagnata da materiali di riflessione e approfondimento.

Il suo obiettivo non è da poco. Il comitato che l'ha approntato intende offrire uno strumento utile a stimolare riflessione e operatività attorno al tema del convegno “In Gesù Cristo il nuovo umanesimo”. Con tale sussidio si vorrebbero arricchire un dialogo e un cammino, suscitare consapevolezza ecclesiale, lavoro collegiale e partecipazione responsabile in più persone possibile, allo scopo di individuare insieme vie nuove per affrontare le sfide dell'oggi e suscitare iniziative concrete d'impegno nei vari ambiti della vita pastorale.

Il volumetto contiene in filigrana “una traccia della traccia”: l'**Evangelium Gaudium**. L'esortazione apostolica di **papa Francesco** risulta esserne infatti lo spirito che lo anima. Il presente strumento si snoda, infatti, in quattro capitoli, tramite i quali raccoglie riflessioni e proposte e mette fuoco “cinque vie verso l'umanità nuova”: uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare.

Un libretto d'impatto, con una serie di bellissime foto in un elegante bianco e nero che illustrano i contenuti. Dall'arte fiorentina alla modernità ferita di una città che guarda al passato per ricreare il futuro.

In pratica, con la diffusione della presente *Traccia*, il Convegno nazionale si potrebbe dire che sia iniziato e apre ai dodici mesi di lavoro, nelle diocesi e nelle parrocchie. In calendario già tre grandi appuntamenti: Napoli, Milano e Perugia, per parlare rispettivamente di lavoro, cultura e dialogo interreligioso.

E intanto si sceglie il logo con il quale esprimere la Chiesa in Italia oggi. Sono giunte 205 proposte da persone o gruppi di ogni parte d'Italia attraverso i social media, a sottolineare il metodo del processo in atto che dimostra e incoraggia capillarità e partecipazione. La votazione del logo, a partire dalle 10 proposte migliori, verrà fatta attraverso l'apposita pagina facebook del Convegno. La scelta ultima sarà resa pubblica il 7 dicembre prossimo.